

A "Giallo Stresa" Marina Di Guardo presenta il suo romanzo ambientato nella "sua" Luino

Date : 9 Maggio 2021

Si avvicina la scadenza del [concorso letterario "Giallo Stresa"](#), il termine massimo per inviare i propri scritti è previsto per la fine del mese, e nel frattempo ieri sera, **sabato 8 maggio**, allo **Skybar** della città sul **Lago Maggiore** è andato in scena il primo speciale **"Giallo Stresa Incontra"**, il ciclo di conferenze "antipasto" prima della grande cerimonia di premiazione.

Ospite d'eccezione alla conferenza di ieri sera, che come cornice ha avuto il suggestivo tramonto stresiano dello Skybar, un volto noto sul **Lago Maggiore** e sui social **network**: **Marina Di Guardo**, mamma delle sorelle-influencer **Ferragni** ma soprattutto scrittrice e autrice di romanzi thriller come la sua ultima fatica ["Nella buona e nella cattiva sorte"](#).

Un nome celebre per un romanzo che ha appunto un fortissimo legame proprio con il Verbano e le sue sponde. **Parte della storia è infatti ambientata a Luino**, sulle sponde lombarda del lago dove Di Guardo ha vissuto nella per circa tre anni da piccola. «Luino e il Lago Maggiore sono dei luoghi molto importanti per me, sono anche molto suggestivi - [aveva dichiarato la scrittrice alla rassegna Duemilalibri Off](#) - fanno da contraltare alla vicenda, io amo dipingerli in maniera idilliaca e piacevole, devono contrastare con la loro bellezza a delle vicende molto meno poetiche».